

Lo scorso 19 settembre, presso la sala congressi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in Roma, si è svolto un Workshop sul tema "La qualità al Servizio dello Shipping".

All'evento, promosso dal Comando Generale CCPP, hanno partecipato il Comandante Generale Ammiraglio Felicio Angrisano, il Capo del 6° Reparto Sicurezza Navigazione Amm. Nicola Carlone, il Vice Comandante Generale del Corpo Ammiraglio Stefano Vignani, i responsabili di tutti gli uffici del 6° Reparto - Sicurezza della navigazione.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno partecipato il Dott. Enrico Maria Pujia, Direttore Generale della Direzione Generale il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne ed il Dott. Cosimo Caliendo, Direttore Generale della Direzione Generale per i Porti.

Erano inoltre presenti al Workshop i rappresentanti di Fedarlinea e Confitarma oltre ad una qualificata e numerosa rappresentanza dell'armamento nazionale.

Aperti i lavori l'Ammiraglio Comandante ha segnalato che è obiettivo dell'Amministrazione mantenere aperto un canale di dialogo franco ed aperto con l'intero comparto armatoriale nazionale, teso alla risoluzione dei problemi che gravano sull'armamento ma con il comune scopo finale di mantenere la flotta italiana nella White list in riguardo alla gestione della sicurezza sia delle Companies che delle navi.

Dopo l'intervento dell'Ammiraglio Angrisano si è proceduto alla consegna della Certificazione di qualità conseguita dal Comando Generale ai sensi delle norme ISO 9001:2008, da parte del rappresentante dell'ente Certificatore TUV SUD ITALIA.

Nel pomeriggio si sono quindi susseguiti gli interventi dei rappresentanti del 6° Reparto - Sicurezza della navigazione del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

In particolare, l'Amm. Carlone ha comunicato che è stato istituito a far data 1.10.2013 un focal point telefonico (il cui num. è il seguente: 3386707786) direttamente gestito da Ufficiali del 6° Reparto che provvederà a ricevere comunicazioni di urgenza provenienti dalle Companies relativamente a problematiche che avessero a verificarsi sulle navi gestite, anche all'estero.

Il Com.te Milella ha successivamente spiegato i motivi della Certificazione ISO peraltro richiesta anche dalla UE.

Il Com.te Giardino ha poi presentato il nuovo sistema SICNAV che rappresenta la banca dati nazionale in riguardo alle certificazioni di sicurezza delle navi di bandiera ed alla quale, in futuro, potranno accedere anche gli armatori.

Il Com.te Caporaso ha inoltre presentato il Sistema informatico definito come SIGEMAR nel quale stanno già confluendo i dati dei movimenti di marineria dei marittimi italiani. Tale sistema, quando a regime, permetterà di poter stampare on line, ad esempio, uno estratto matricola mercantile evitando così le attuali lungaggini burocratiche. La banca dati dovrebbe dialogare anche con quelle di altri enti dello stato.

Il Com.te Busdraghi ha infine fornito notizie circa il percorso di recepimento della Maritime Labour Convention 2006 dell'OIL che è ormai stata inviata alla Presidenza della Repubblica per la sua promulgazione.

L'Ufficiale ha indicato che dal momento del recepimento da parte dell'Italia, non verranno più emesse le dichiarazioni di conformità ma si passerà al rilascio di Certificati veri e propri, quindi con visite a bordo di tutte le navi per le quali verrà presentata richiesta.

Sull'argomento il Com. Gennaro Esposito, rappresentante di Fedarlinea all'incontro, ha richiesto quali fossero le intenzioni dell'Amministrazione relativamente alla certificazione delle navi effettuanti viaggi nazionali nelle varie classi previste dal dlgs. n. 45/00.

Il Com.te Busdraghi ha replicato che sarà l'Amministrazione e più segnatamente, anche il MIT, a decidere in merito.

Il Com.te Famà ha successivamente parlato degli esiti delle ispezioni PSC (Port State Control) a cui sono sottoposte le navi italiane che effettuano viaggi internazionali fornendo, in merito, statistiche abbastanza confortanti.

E' seguito un lungo dibattito fra i rappresentanti del Comando Generale ed i partecipanti all'incontro, in occasione del quale il Com.te Esposito ha sollecitato, per conto di Fedarlinea, una rapida definizione del regime certificativo degli SSO - Ship Security Officer - che vedranno in scadenza le loro abilitazioni nel giugno 2014, nonché la necessità che attraverso il 6° Reparto si possa aprire un canale di dialogo anche con il RAM - Reparto Ambientale Marino - del Comando Gen. CCPP che agisce presso il Ministero dell'Ambiente, anche in previsione dei tanti appuntamenti fissati dalla Marpol in riguardo alla protezione dell'ambiente marino e dell'aria, nonché da altre norme dello stato inerenti la difesa dell'ambiente (vedi gestione rifiuti).

Su tale argomento i rappresentanti del 6° Reparto si sono detti pronti a fungere da collegamento con i colleghi del RAM.

A margine dell'incontro si è anche discusso dei problemi sollevati dalla recente circolare del Comando Generale relativa al conteggio e registrazione passeggeri.

Su tale tematica il Com.te Giardino è apparso molto sensibile agli argomenti portati dagli armatori in particolare per ciò che riguarda la problematica fase definita come "check out".

Il Com.te Giardino recependo anche le osservazioni normative proposte dalla Fedarlinea, ha promesso una verifica interna all'Amministrazione della norma origine (dir. n. 98/41/CE e relativo decreto nazionale) ed ha assicurato che in breve convocherà un tavolo di discussione con le associazioni armatoriali al fine di trovare le idonee soluzioni al problema.

Ovviamente, le Associate a Fedarlinea saranno immediatamente informate della convocazione del tavolo.